

Gazzetta del Sud 23 Settembre 2008

Viaggiavano in auto con dieci grammi di cocaina

Dieci grammi di cocaina pura, pronta per essere suddivisa in almeno 50 dosi e smerciata con molta probabilità nella riviera ionica. La tenevano ben nascosta all'interno della Fiat Punto scura sulla quale viaggiavano due giovani finiti nella rete dei carabinieri che li hanno prontamente bloccati e arrestati sull'A18.

Si tratta di Francesco Foti, di 27 anni e Giovanni Messina di 20, entrambi disoccupati e residenti a Furci Siculo. Sono finiti in carcere con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti. I due hanno cercato di forzare un posto di blocco mentre si immettevano sulla Messina-Catania, ma la manovra non è riuscita grazie alla tempestività dei militari dell'Arma che sono riusciti a inibire il tentativo di fuga.

Una volta notata in lontananza la gazzella dei militari, i giovani hanno bruscamente accelerato provando a forzare il posto di blocco. E in parte ci sono riusciti, perché all'alt della paletta i due hanno filato dritto scansando il militare. A quel punto i carabinieri sono entrati in macchina dandosi all'inseguimento della Punto. Una corsa durata poche decine di metri lungo la rampa d'immissione in autostrada, quando i carabinieri con una altrettanto brusca manovra sono riusciti a fermarli. Nei frangenti del breve inseguimento i due giovani, sicuri di essere sottoposti a perquisizione personale, hanno provato a disfarsi dello stupefacente, lanciandolo dal finestrino. Un gesto che non è certo passato inosservato ai militari che, dopo averli fatti scendere dall'auto, sono tornati sui loro passi recuperando tra gli arbusti che fiancheggiano la carreggiata l'involucro contenente il prezioso carico.

La droga, che era imballata in una confezione di cellophane trasparente, secondo gli inquirenti con molta probabilità era destinata ad essere immessa sul mercato della riviera ionica. I due giovani furcesi sono stati così tratti in arresto e condotti alla casa Circondariale di Gazzi a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Tito Cavaleri

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS